CRATERE 2009: SBLOCCATI 110 MILIONI DI FONDI RESTART 2; PEZZOPANE, “SUBITO TAVOLO RICOSTRUZIONE”

31 Gennaio 2021



L’AQUILA – Sono pronti i nuovi fondi per lo sviluppo economico Restart 2, pari a 110 milioni per il cratere 2009. Con la legge di bilancio 2021, sono stati stanziati infatti 2 miliardi e 750 milioni per la ricostruzione privata. Ed anche su queste risorse si applica il 4% per la ricostruzione socio economica, appunto 110 milioni. Che si aggiungono ai 79 del precedente stanziamento non ancora programmati, e molti fondi del precedente stanziamento che risultano non spesi.

Ad annunciarlo la deputata del Pd, Stefania Pezzopane, che sollecita il presidente della Regione, Marco Marsilio, di Fratelli d’Italia, a convocare il Tavolo per la ricostruzione per avviare il confronto sul piano di sviluppo.

” Il 4% è la percentuale del fondo per la ricostruzione che viene accantonata per lo sviluppo socio economico dei territori colpiti dal terremoto del 2009 e che in questi anni ha consentito la realizzazione di importanti iniziative – spiega Pezzopane -. L’intuizione maturò nel confronto con le parti sociali e fu portata avanti dai governi di centrosinistra con Barca in una prima versione limitata ad alcune grandi imprese e poi con la De Micheli che accolse il mio emendamento che articolò le finalità d’utilizzo inserendo anche cultura, ricerca, università, formazione, commercio, ecc”.

“La nascita di Restart, le scelte e gli indirizzi sono sempre stati frutto di incontro. Ma negli ultimi tempi viene tutto fatto all’oscuro, senza confronti, inoltre ci sono ritardi e sembra più un gioco a distribuire soldi che non a creare sviluppo del territorio. Oggi invece, c’è ancor più bisogno di dibattito e di stabilire un vero progetto di sviluppo e di una attuazione più snella, con un vero contributo del territorio, dei sindaci, delle associazioni, dell’Università. Siamo in piena crisi economica e sociale e siamo un territorio circoscritto che ha a disposizione ben 110 milioni”

Aggiunge però la deputata: “C’è bisogno di unire il territorio in un progetto, di valutare insieme con le parti sociali e le categorie le esigenze e le priorità. Va visto anche in relazione alle risorse del Recovery. Non venga in mente alla Regione di escludere il cratere dai piani del Recovery perché abbiamo Restart. Semmai vanno visti in relazione l’uno e gli altri in un grande progetto di sviluppo”.

Infine la richiesta: “la regione convochi il Tavolo per la ricostruzione, utile finché c’è stato Giovanni Lolli ad animarlo e che è stato erroneamente neutralizzato dal Presidente Marsilio. Sul nuovo 4% è necessario un confronto, una analisi dei benefici degli strumenti adottati finora, una valutazione sulla rapidità di spesa, sulla effettiva efficacia degli strumenti, sulle nuove esigenze dei territori. Il nuovo Restart ha bisogno di un ricalcolo e soprattutto di una valutazione fatta con le categorie, associazioni che ne stanno usufruendo ed insieme alle strutture tecniche ed agli uffici speciali ed all’Università. Sono soldi pubblici, siamo gli unici ad aver avuto questa opportunità, non va sprecata in mille rivoli inefficaci. Il tavolo ricostruzione va convocato urgentemente, coinvolgendo anche la struttura di missione coordinata da Fabrizio Curcio, e tutti gli attori dello sviluppo, siano chiamati a dare il loro contributo. Non perdiamo altro tempo e lavoriamo a spendere bene queste risorse,

perché diano effettivi e rapidi risultati.”

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli